Siracusa. Cittadella dello Sport in consiglio a fine maggio. Princiotta:"Tecnica dello struzzo"

Approderà in consiglio comunale a fine maggio l'ordine del giorno sulla gestione della Cittadella dello Sport di Siracusa. Troppo tardi per la consigliera Simona Princiotta, che ha proposto la trattazione dell'argomento. "Un tema prioritario- protesta l'esponente del Pd- L'amministrazione comunale, però, evidentemente, preferisce ricorrere alla tecnica dello "struzzo che tiene la testa sotto la sabbia", tutt'altro che proficua". Princiotta contesta la scelta di dedicare due sedute del consiglio comunale alla proposta di istituire il senso unico in via Lentini, "mentre non si ritiene importante rendere noto cosa il Comune stia facendo per salvaguardare l'incolumità dei fruitori della Cittadella". La consigliera comunale ricorda l'ipotesi, a cui si starebbe lavorando, di proporre un project financing per la gestione dell'impianto sportivo. "Il bando sarebbe pronto- prosegue Princiotta- e il consiglio allontana la possibilità di entrare nel merito, nonostante la Cittadella sia oggetto di numerosi controlli di Procura, Nas, ispettorato del lavoro, vigili del fuoco". L'esponente del Pd alza, poi, i toni, con alcune considerazioni forti. "La realtà – conclude- è che, fino a quando il consiglio comunale , le commissioni e le conferenze dei capigruppo saranno inquinati da conflitti d'interesse, possiamo fare ben poco per migliorare il futuro della nostra città".

Siracusa. Il commissario dell'ex Provincia incontra i dipendenti. "Importanti battaglie da condurre insieme"

Primo contatto diretto tra il commissario straordinario dell’ex Provincia regionale e i dipendenti dell’ente, oggi libero consorzio comunale. A due giorni dal suo insediamento, Mario Ortello ha parlato ai lavoratori rassicurandoli sul proprio impegno a garanzia del loro futuro occupazionale. “Credo nel lavoro di squadra portato avanti con serietà e professionalità e nel rispetto delle regole- ha esordito il nuovo commissario – Ho accettato questo incarico con grande entusiasmo. Comprendo le vostre preoccupazioni , che riguardano circa 700 famiglie e le varie problematiche sono già all’attenzione della Regione”. Ortello si è detto pronto a portare avanti importanti battaglie. Dopo lo scambio degli auguri di Pasqua, il commissario straordinario ha incontrato i rappresentanti sindacali unitari dell’ente.

Siracusa. Il commissario dell'ex Provincia incontra i dipendenti. "Importanti

battaglie da condurre insieme"

Primo contatto diretto tra il commissario straordinario dell'ex Provincia regionale e i dipendenti dell'ente, oggi libero consorzio comunale. A due giorni dal suo insediamento, Mario Ortello ha parlato ai lavoratori rassicurandoli sul proprio impegno a garanzia del loro futuro occupazionale. "Credo nel lavoro di squadra portato avanti con serietà e professionalità e nel rispetto delle regole- ha esordito il nuovo commissario – Ho accettato questo incarico con grande entusiasmo. Comprendo le vostre preoccupazioni , che riguardano circa 700 famiglie e le varie problematiche sono già all'attenzione della Regione". Ortello si è detto pronto a portare avanti importanti battaglie. Dopo lo scambio degli auguri di Pasqua, il commissario straordinario ha incontrato i rappresentanti sindacali unitari dell'ente.

Le "Iene" alla tendopoli di Augusta, questa sera il servizio su Italia 1

Le condizioni igienico-sanitarie in cui vivono i migranti minori ospitati nella tendopoli di Augusta raccontate attraverso un servizio della trasmissione televisiva "Le Iene" , in onda questa sera su Italia Uno. La "iena" Filippo Roma ha fatto tappa nel comune della zona nord della provincia di Siracusa. La redazione anticipa che andranno in onda "immagini esclusive, da cui emergerebbe come i bambini vivano

in condizioni precarie e disagiate, nonostante per i migranti minorenni non accompagnati la legge preveda lo stesso trattamento igienico-sanitario e sociale riservato ai minori italiani”. Roma, dopo avere raccolto immagini e testimonianze, avrebbe chiesto spiegazioni al commissario prefettizio del Comune.

Le "Iene" alla tendopoli di Augusta, questa sera il servizio su Italia 1

Le condizioni igienico-sanitarie in cui vivono i migranti minori ospitati nella tendopoli di Augusta raccontate attraverso un servizio della trasmissione televisiva “Le Iene” , in onda questa sera su Italia Uno. La “iena” Filippo Roma ha fatto tappa nel comune della zona nord della provincia di Siracusa. La redazione anticipa che andranno in onda “immagini esclusive, da cui emergerebbe come i bambini vivano in condizioni precarie e disagiate, nonostante per i migranti minorenni non accompagnati la legge preveda lo stesso trattamento igienico-sanitario e sociale riservato ai minori italiani”. Roma, dopo avere raccolto immagini e testimonianze, avrebbe chiesto spiegazioni al commissario prefettizio del Comune.

Solarino. "Topi d'appartamento" in azione, arrestati catanesi "in trasferta" mentre fuggono dalla finestra

Forzano la finestra di un’abitazione per perpetrare un furto nell’appartamento. Dopo avere fatto razzia di denaro e oggetti di valore, tentano di fuggire dalla stessa finestra, ma trovano ad attenderli i carabinieri, che avevano notato la loro presenza. Non l’hanno fatta franca due presunti “topi d’appartamento”, Carmelo Licciardello, 44 anni e Giacomo Parisi, 35 anni, catanesi in trasferta a Solarino. I militari della stazione di Solarino li hanno arrestati in flagranza di reato per furto aggravato in concorso. Per contrastare i furti in appartamento, numerosi negli ultimi mesi, i carabinieri stanno passando al setaccio il territorio. Particolarmente prese di mira le abitazioni più isolate e, quindi, teoricamente, meno controllate.

Solarino. "Topi d'appartamento" in azione, arrestati catanesi "in

trasferta" mentre fuggono dalla finestra

Forzano la finestra di un’abitazione per perpetrare un furto nell’appartamento. Dopo avere fatto razzia di denaro e oggetti di valore, tentano di fuggire dalla stessa finestra, ma trovano ad attenderli i carabinieri, che avevano notato la loro presenza. Non l’hanno fatta franca due presunti “topi d’appartamento”, Carmelo Licciardello, 44 anni e Giacomo Parisi, 35 anni, catanesi in trasferta a Solarino. I militari della stazione di Solarino li hanno arrestati in flagranza di reato per furto aggravato in concorso. Per contrastare i furti in appartamento, numerosi negli ultimi mesi, i carabinieri stanno passando al setaccio il territorio. Particolarmente prese di mira le abitazioni più isolate e, quindi, teoricamente, meno controllate.

Siracusa. Entra all'Auchan col volto coperto e uno spray al peperoncino. "Guardie, prendetemi"

Si introduce all’interno del parco commerciale di Città Giardino con il volto travisato da occhiali da sole, berretto e sciarpa. Si avvicina alle guardie giurate per catturarne l’attenzione, poi inizia a correre, allo scopo di far partire un inseguimento. Gli uomini della vigilanza privata tentano di raggiungerlo. La corsa procede all’esterno del centro commerciale. All’altezza della prima rotatoria, una pattuglia

della polizia in servizio di controllo del territorio nota la scena. Gli agenti bloccano il “fuggitivo” e si accorgono che, poco prima, aveva lasciato cadere uno spray al peperoncino rosso. L’uomo, 36 anni, siracusano , una volta immobilizzato ha spiegato di non avere alcun intento criminale, ma di essere stato mosso soltanto dalla voglia di testare la prontezza di spirito delle guardie giurate. Una “bravata” non gradita, che gli è costata una denuncia per procurato allarme, travisamento in luogo pubblico e porto di oggetti atti ad offendere. La polizia sta, comunque, conducendo ulteriori verifiche sul suo conto.

Siracusa. Entra all'Auchan col volto coperto e uno spray al peperoncino. "Guardie, prendetemi"

Si introduce all’interno del parco commerciale di Città Giardino con il volto travisato da occhiali da sole, berretto e sciarpa. Si avvicina alle guardie giurate per catturarne l’attenzione, poi inizia a correre, allo scopo di far partire un inseguimento. Gli uomini della vigilanza privata tentano di raggiungerlo. La corsa procede all’esterno del centro commerciale. All’altezza della prima rotatoria, una pattuglia della polizia in servizio di controllo del territorio nota la scena. Gli agenti bloccano il “fuggitivo” e si accorgono che, poco prima, aveva lasciato cadere uno spray al peperoncino rosso. L’uomo, 36 anni, siracusano , una volta immobilizzato ha spiegato di non avere alcun intento criminale, ma di essere

stato mosso soltanto dalla voglia di testare la prontezza di spirito delle guardie giurate. Una “bravata” non gradita, che gli è costata una denuncia per procurato allarme, travisamento in luogo pubblico e porto di oggetti atti ad offendere. La polizia sta, comunque, conducendo ulteriori verifiche sul suo conto.

Noto. Evade dai domiciliari e accoltella un uomo. Sconterà la sua pena in carcere

Resta in carcere Giovanni Marcì, che l’8 aprile scorso, a Noto, avrebbe tentato di uccidere un uomo, accoltellandolo al culmine di una lite e ne avrebbe aggredito poco dopo un altro, con calci e pugni, per un diverbio stradale (leggi qui). Ieri pomeriggio, i carabinieri hanno notificato all’uomo il provvedimento restrittivo, che gli è stato notificato in carcere. L’autorità giudiziaria ha revocato al quarantaduenne i domiciliari che gli erano stati concessi per altri reati legati agli stupefacenti e al patrimonio e che l’uomo, proprio martedì scorso avrebbe violato. Continuerà a scontare la sua pena in una struttura carceraria.